

MOZAMBICO

**Missione italiana in Africa
Urso: «Risultati dal 2010»***nostra inviato a Maputo*

● Pensiamo di conseguire risultati a partire dal 2010». Il sottosegretario allo Sviluppo economico, Adolfo Urso, ha già una tabella di marcia prefissata da seguire per monitorare i risultati del «piano Africa», inaugurata dalla missione in Mozambico.

«Uno dei settori più interessanti è quello agricolo in quanto in Mozambico ci sono oltre 35 milioni di ettari di terreno dei quali solo il 10% è coltivato. Come primi produttori di macchine per l'agroindustria abbiamo ottime opportunità», ha sottolineato Urso. E poi c'è il settore del biodiesel: il gruppo Moncada ha siglato un accordo per la coltivazione a jatropha di 10 mila ettari e a breve ne seguirà un altro con il gruppo Api.

«Svilupperemo le iniziative - ha poi aggiunto il sottosegretario - in modo organico coordinando l'intervento delle istituzioni pubbliche (Ice, Simest, Sase) attraverso gli sportelli unici all'estero». Ottimista anche l'ex di Simest, Massimo D'Aluto: «Penso che si possa arrivare tra un anno, un anno e mezzo a decuplicare la presenza imprenditoriale italiana in Mozambico a 800 aziende dalle circa 80 che partecipano a questa iniziativa». I presupposti sono incoraggianti, come nel caso del seminario sull'utilizzo del gas nel trasporto pubblico che potrebbe tradursi in una commessa da circa 100 milioni per Iveco.

(GDF)